Bozzani Eligio
di Pietro e di Gaetana Fornari,
nacque a Fontanellato (Parma) 11 febbraio 1839.

Morì a Parma il 1898.
Fu seppellito nel cimitero di Parma e sulla pietra sepolcrale si legge:

Arco n. 30
A
Eligio Bozzani
dei Mille
cui fu culto la Patria e la famiglia
questo ricordo
con indelebile affetto
la vedova e le figlie
riverenti consacrano
1839-1898

Cenni necrologici apparvero in Gazzetta di Parma 4-1-1898 n.3
Fu battezzato nello stesso giorno della nascita.
Abitava nella frazione Albareto.
Fu avviato agli studi ed ottenne il diploma di agrimensore.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla VI compagnia con il grado di sergente.
La mattina del 15 a Salemi dormiva disteso su un tappeto verde accanto a Margarita quando fu svegliato per la marcia che si doveva intraprendere per andare incontro al nemico.
Durante il percorso Vita - Calatafimi fu assieme a Stefano Gatti Casazza, Gino Benedimi, Enrico Moneta, Girolamo Airenta e Cesare Abba di scorta alla bandiera di Valparaiso tenuta da Giuseppe Campo che in quel tratto aveva le funzioni di alfiere.
La notte del 15 dopo la battaglia di Calatafimi assieme ad Airenta si addormentò in un campicello di frumento.
A Palermo, spinto dalla sete, con Cesare Abba entrò in una casa dal gran portone dove era scritto "Domicilio inglese" e potè aver, da un signore che si mostrò cortese, acqua e vino….

Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille. Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferito la menzione onorevole per essersi distinto nei combattimenti a Santa Maria e a Caserta e nei giorni 1-2 ottobre.
Nel 1885 intervenne a Palermo per il XXV anniversario della liberazione e prolungò il viaggio fino a Marsala (vedi Candiani).
Nel 1878 risultava residente a Parma come proprietario.

Notizie fornite da:
1963-64 Ins. Aurelio Lembo - Classe 5. Casa del Fanciullo - Fontanellato

Scambio di notizie sui «Mille» tra gli scolari di Fontanellato e di Marsala

La richiesta giunta dalla Sicilia alla «Casa del Fanciullo» riguardava il garibaldino Eligio Bozzani che partecipò alla memorabile spedizione

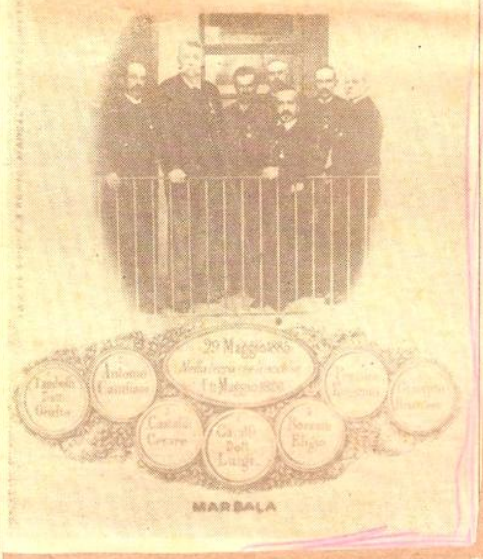
Una scolaresca delle elementari di Marsala, per iniziativa del proprio insegnante, ha dedicato le ore di storia allo studio della gloriosa spedizione dei «Mille» che, come tutti sanno, sbarcò appunto a Marsala l'11 maggio 1860 aprendo all'Italia meridionale la via della libertà dal dominio dei Borboni.

Il maestro siciliano che si chiama Giuseppe Caimi e insegna agli scolari della quinta classe maschile del plesso scolastico «G. Lombardo Radice» del IV circolo di Marsala, ha così raccolto in un grosso album notizie e documenti sui Mille di Garibaldi, collezionando le vite dei garibaldini, le loro fotografie, lettere dei loro discendenti, documenti vari come certificati anagrafici, foto e disegni di monumenti loro dedicati.

Naturalmente molte di queste notizie sui garibaldini della storica spedizione sono state raccolte dai bravi scolaretti siciliani attraverso una corrispondenza intessuta con loro coetanei dei paesi e città di origine dei «Mille». Così una richiesta di informazioni è giunta anche alla scuola elementare della «Casa del Fanciullo» di Fontanellato dove, come si sa, ebbe i natali un garibaldino che prese parte all'impresa.

Si tratta di Eligio Bozzani del quale gli scolari di Fontanelalto, con la collaborazione dei loro insegnanti e del sindaco per quanto riguarda le notizie anagrafiche, hanno potuto inviare a Marsala varie informazioni, per una maggior documentazione dell'album del maestro Caimi.

Eligio Bozzani, di Pietro, nacque a Albareto di Fontanellato l'11 febbraio 1839, esercitò la professione di agronomo, si distinse nella liberazione di Palermo, ebbe la pensione destinata ai «Mille»; al suo nome il Comune di Fontanellato ha dedicato una strada.



Questi dati si sono aggiunti a quelli già in possesso degli scolaretti della V classe di Marsala. Per essi non era infatti uno sconosciuto il garibaldino Bozzani, tanto che nel ringraziare per l'interessamento, il maestro Caimi ha inviato a sua volta a Fontanellato altre notizie sul patriota ed una bella fotografia che lo riproduce proprio a Marsala insieme ad alcuni compagni di spedizione.

Eligio Bozzani, dopo la gloriosa impresa ritornò a Fontanellato e riprese il lavoro di agronomo; ebbe medaglie commemorative e nel giugno del '60 la cittadinanza onoraria di Palermo e una medaglia d'argento. Andò di persona a Palermo nel 1885 per il 25.o anniversario della liberazione della città ad opera dei «Mille» e con alcuni suoi compagni volle anche recarsi a Marsala dove il gruppo di garibaldini si fece ritrarre in una foto a ricordo dell'incontro.

Bozzani venne accolto con tutti gli onori dalle autorità locali e dalla popolazione tanto che non gli restò neppure il tempo per andare a salutare i vecchi amici di quel memorabile 11 maggio del '60. Si fermò a Marsala per tre ore e poi tornò a Palermo dove erano ancora in corso le commemorazioni.

L'articolo riportato è stato scritto dall'insegnante Aurelio Lembo

Stralcio originale della pagina 5 del "Resto del Carlino" del 25.03.1964

La foto commemorativa è riportata al n° 219